

CIRCOLARE

19 gennaio 2023

VERSIONE
2022J3

GEST.DR
83.1c ↑

ADP
34.0a ↑

MXI Server
10.1c ↑

MXI Desk
15.3a

MXI AD
2.9c

MobileDesk
3.5

Webdesk
3.8i ↑

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
8.7

PAN
2017B1

CONTABILITÀ

pag.3

- Aggiornamento modello Autodichiarazione Temporary Framework
- Telematico Spese Funebri 2022

DICHIARATIVI

pag.4

- Creazione ambienti di copia dichiarazioni annuali – DRAP

MAGAZZINO

pag.5

- Ordini Fornitori: Nuovo campo Stato in testata

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.6

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Immediata
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Immediata

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B.
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Aggiornamento modello Autodichiarazione Temporary Framework

In data 16 gennaio 2023, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una nuova versione del Modello di "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alla sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework per le misure di aiuto a sostegno dell'economia".

Nel riquadro "DICHIARANTE" del frontespizio è stata inserita la casella "Annullamento".

genzia entrate DATI ANAGRAFICI					
DICHIARANTE	Codice fiscale	Forma giuridica	Dimensione impresa	Definizione agevolata	Annullamento
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	Codice fiscale	Codice carica	Codice fiscale società		
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
SOTTOSCRIZIONE	DATA		FIRMA		

Qualora si intenda annullare una Dichiarazione precedentemente trasmessa occorre presentare entro il 31 gennaio 2023 una nuova Dichiarazione nella quale va barrata l'apposita casella "Annullamento" e si deve compilare unicamente il quadro dei Dati Anagrafici.

Per la creazione del telematico di una dichiarazione di annullamento si consiglia di attivare la nuova gestione degli invii telematici; in creazione della fornitura occorrerà selezionare "Reinvio Temporary framework":

Determinazione della fornitura ✕

Fornitura Numero Data Emissione

Reinvio Temporary framework

Si ricorda che la funzione "Fiscali – Comunicazioni - Dich.sost.rispetto requisiti Temporary Framework" è attiva solo nell'anno contabile 2022.

Abilitazione elaborazione ed invio telematico Spese Funebri anno 2022

Con questa versione sono stati abilitati i menù di "Elaborazione" ed "Invio telematico" delle spese funebri relative all'anno 2022, che devono essere trasmesse all'Agenzia delle Entrate entro il 16/03/2023 ai fini della predisposizione dei modelli precompilati.

Creazione ambienti di copia dichiarazioni annuali - DRAP

In tutte le installazioni con gestione della dichiarazione redditi, è abilitata la creazione dell'ambiente di copia delle dichiarazioni annuali 2022 (denominato anche DRAP), al fine di ottenere uno storico nel quale consultare e gestire nel tempo tali dichiarazioni.

Anche quest'anno la creazione dell'ambiente DRAP si articolerà in due fasi. In questa prima fase l'ambiente 2022 sarà fruibile solo per integrative IVA e 770, oltre che per visualizzare e gestire le CU. Le integrative relative alla dichiarazione redditi dovranno essere gestite operando nell'ambiente corrente, fino a quando non saranno rilasciati i programmi per gestire i dichiarativi 2023.

Per questo motivo, dopo la creazione della DRAP, in fase di accesso nell'Anno 2022 i menu delle dichiarazioni redditi saranno disabilitati e verrà visualizzato anche un messaggio a ricordare che le integrative redditi si devono gestire operando nell'ambiente corrente.

In prossimità del rilascio dei dichiarativi 2023, verrà eseguita una nuova archiviazione DRAP che copierà solo i dati redditi e da quel momento le dichiarazioni integrative redditi dovranno essere gestite dall'ambiente DRAP.

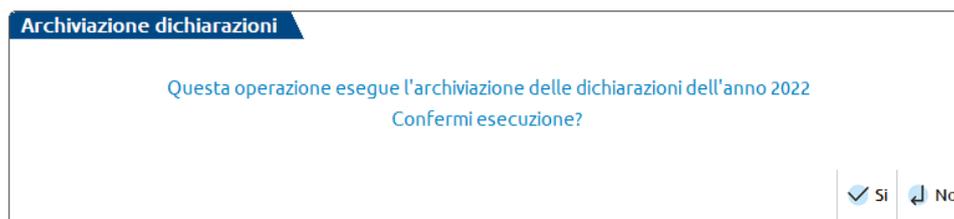
OPERATIVITÀ

Eseguire la voce di menu Fiscali – Dichiarazioni anni precedenti – ESECUZIONE/AGGIORNAMENTO ARCHIVIAZIONE. Si consiglia di operare con nessuna azienda aperta.

IMPORTANTE: la creazione dell'ambiente di copia può essere eseguita anche in un momento successivo, immediatamente prima del passaggio alla 2023A. L'aggiornamento alla 2023A verificherà infatti la presenza dell'ambiente DRAP e impedirà l'aggiornamento fino a quando questo verrà creato.

È necessario che nessun utente sia connesso, ad esclusione di quello che esegue la copia. Inoltre l'archiviazione è consentita solo se tutte le aziende dell'installazione sono aggiornate. In caso contrario occorre preventivamente aggiornarle dal menu Servizi - Aggiornamento archivi - Dati aziendali.

Al lancio del programma viene richiesta conferma dell'esecuzione (l'operazione può essere eseguita più di una volta):



Rispondendo affermativamente viene dato inizio alla copia. L'operazione richiede alcuni minuti, dipendenti dal volume di dati da copiare. Durante questo processo le aziende vengono degradate tutte a livello di gestione 0 (senza archivi contabili).

Al termine della copia viene abilitato il menu Dichiarazioni anni precedenti - APERTURA e al suo interno è presente la voce "Anno 2022", che identifica l'accesso alle dichiarazioni gestite quest'anno (le dichiarazioni archiviate gli scorsi anni sono contrassegnate dalle voci corrispondenti agli anni di riferimento).

Selezionare il menu Anno 2022 per accedere all'ambiente di copia. Verrà aperta una nuova sessione del programma denominata "DICHIARAZIONI ARCHIVIALE 2022".

All'ingresso verrà visualizzato un messaggio:

Attenzione

Per gestione e invio dichiarazioni REDDITI integrative, procedere da ambiente corrente
Si desidera proseguire?

Si No

Se si risponde affermativamente si accede all'ambiente di copia nel quale come indicato in precedenza, i menu delle dichiarazioni redditi sono disabilitati, mentre sono gestibili le dichiarazioni IVA, CU, 770.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al relativo capitolo del manuale redditi in linea.

IMPORTANTE: è possibile gestire l'invio telematico dei dichiarativi IVA, CU e 770, ma per lo scaricamento delle ricevute è necessario attendere il rilascio della versione 2023A.

Ordini Fornitori: Nuovo campo Stato in testata

Per le installazioni con licenza d'uso che prevede il modulo Logistica, nella testata dei documenti OF ordini fornitori è stato implementato il campo "Stato" ove è possibile indicare "V" (In verifica) per contrassegnare che il documento è in lavorazione dagli addetti al magazzino o dal software di logistica affiancato al gestionale. Nell'ordine fornitore marcato in questo modo è bloccata la modifica di alcune informazioni fino a quando non viene tolto lo stato di Verifica. In particolare non sono modificabili i seguenti dati: codice fornitore, codice articolo, unità di misura, quantità, lotti, magazzino, ubicazione, destinatario, indirizzo di spedizione, vettore.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

In alcuni casi era possibile aggiornare il programma pur avendo effettuato un'archiviazione anni precedenti (DRAP 2021) incompleta per errore o interruzione (Sol. 66057).

TABELLA VALORI LIMITE/PARAMETRI GENERALI: Il contributo assistenziale per l'anno 2023 degli agenti che operano in forma di società di capitali, rimane invariato. Per aggiornare il contributo è sufficiente cliccare sul pulsante Sh+F8 Ripristina valori di default (Sol. 68702).

Azienda

CONTROLLO DI GESTIONE: Con parametro "Controllo movimenti commesse" disabilitato, da qualsiasi funzione si inseriva un movimento di analitica richiamando una commessa sospesa, il programma effettuava erroneamente il controllo sullo stato della commessa bloccandone l'utilizzo (Sol. 68645).

CONTROLLO DI GESTIONE – CONTABILITÀ ANALITICA – REVISIONE MOVIMENTI ANALITICI: In fase di Revisione dei movimenti analitici, non venivano visualizzati i movimenti in cui era stata movimentata una commessa. Dopo l'aggiornamento di versione occorre eseguire la riorganizzazione contemporanea dei seguenti archivi aziendali: Piano dei conti; Articoli; Movimenti contabilità analitica; Budget: testate; Commesse: Anagrafiche; Aree: Anagrafiche (Sol. 68746).

Contabilità

IMMISSIONE PRIMANOTA: All'inserimento consecutivo della seconda registrazione con doppio protocollo, nella videata di inserimento dei dati intracee, se si richiamava la finestra "Servizi" (tasto [F2]), il programma si chiudeva all'improvviso senza rilasciare alcun messaggio (Sol. 68815).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – GESTIONE DISTINTE: Aziende professioniste e aziende di tipo impresa in contabilità per cassa reale. Se in distinta sono presenti, per uno stesso soggetto, rate che abbiano come "data di scadenza" lo stesso giorno (es. 10/03/22, 10/04/22, 10/05/22), il programma in fase di contabilizzazione aggiornava correttamente lo stato in distinta mentre in scadenzario veniva aggiornata solo la prima. Questo accadeva perché veniva preso in considerazione solo il giorno e non anche il "mese" e "l'anno". Mentre se da distinta si effettuava la cancellazione della contabilizzazione, il programma ripristinava correttamente lo stato della rata in scadenzario ma non lo stato della rata in distinta (Sol. 68617).

Aziende professioniste e aziende di tipo impresa in contabilità per cassa reale. Effettuando più emissioni di effetti consecutive, senza uscire dalla procedura e utilizzando come modalità di stampa della distinta quella "grafica", il programma generava la primanota (ED) e aggiornava lo scadenzario solo per la prima emissione. La problematica si presentava sempre, indipendentemente dall'attivazione delle "Distinte automatiche" (Sol. 68763).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: In caso di azienda con la gestione delle sottoaziende, utilizzando la funzione Collega primanota [F2] dalla sottoazienda Generale, la stessa registrazione di primanota veniva visualizzata in elenco tante volte quante erano le sottoaziende (Sol. 68608).

Magazzino

EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI: Nelle fatture emesse verso cessionari/committenti esteri aventi rappresentante fiscale o stabile organizzazione, in caso di residenza fiscale in Italia, il file xml generato dalla procedura riporta nei dai della sede, la sigla della nazione estera. Inoltre, la codifica di un nuovo cliente con residenza fiscale italiana e nazione estera, il codice SDI proposto è "0000000" (Sol.68748).

L'emissione di fattura elettronica oss con prezzo unitario a zero generava lo scarto del file xml (Sol. 68717).

LISTE DI PRELIEVO: Se la lista di prelievo era in stato TERMINATO o ANNULLATO il pulsante 'Elimina' era acceso, ma non effettuava la cancellazione, ritornando il messaggio: "Lista cancellabile solo per lo stato in costruzione" (Sol. 68797).

Produzione

BOLLA DI LAVORO: Se si creava una bolla di lavorazione con più di 255 SML sospesi, in fase di creazione automatica delle sottobolle di lavorazione si generava un errore non correggibile: *bini() numero troppo grande (256)*. L'errore provocava la chiusura forzata del programma (Sol. 68610).

Fiscali

COMUNICAZIONI – CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA – GESTIONE DELEGA SERVIZI FATT.ELETTR: Sottoscrivendo nell'anno 2023 le deleghe ai servizi di Fatturazione elettronica, in sede di import "Dati Iva" il programma restituiva l'errore di "Funzionalità non gestita per i dati contabili dell'anno =2021". In attesa della correzione occorreva inserire manualmente i dati relativi al VE50, VL32 o VL33 (Sol. 68713).

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - IMPORT MULTIAZIENDALE F24 PAGHE TELEMATICO: Limitatamente ai soggetti che nel programma Passepartout Gestione Paghe gestiscono i versamenti per cassa (e non per competenza), quando viene importato un secondo tributo con le stesse caratteristiche di quello importato nel mese precedente, viene riportato in sostituzione anziché in aggiunta di quello precedentemente importato. Un caso specifico è il 1001 periodo 12 che nei pagamenti di gennaio si riferisce in parte alle buste paga di novembre e in parte alla tredicesima (Sol. 68730).

DICHIARATIVI – REDDITI ENTI NON COMMERCIALI – STAMPE FISCALI – STAMPA MODELLO IMU-IMU/TASI ENC: Non veniva eseguita la stampa della ricevuta del modello Dichiarazione IMU/TASI Enti non commerciali. Nel caso in cui si fosse già effettuata l'associazione della stessa, occorre rieseguire la stampa del modello (Sol. 68822).

ADP Bilancio & Budget

BUDGET – GESTIONE: In alcuni casi, in accesso al menu Budget – Gestione, se nell'anagrafica budget era stato valorizzato il campo Mese anno prec, si poteva verificare il seguente errore: "GestisciErrore nr 380 in frmBudgetLista LeggiBudget VbAdpb: Invalid property value" (Sol. 68656).

Qualora nella gestione del Budget fosse stato selezionato un numero di anni storici superiore a 1, poteva verificarsi un'importazione incompleta dei dati contabili sugli anni precedenti all'ultimo anno storico nella fase di Analisi storica. Ad esempio, nel caso di creazione di un budget per l'anno contabile 2023 con due anni di storico, i dati di consuntivo dell'anno precedente a quello di budget (2022) erano corretti mentre quelli dell'anno 2021 risultavano incompleti. Questa situazione poteva dunque determinare il calcolo di dati non corretti per l'imputazione dei valori previsionali di budget nel caso di utilizzo dei criteri Media e Variazione media percentuale (Sol. 68700).

Web Desk

Accedendo a webdesk su device Android con versione Chrome 108, la tastiera virtuale si apriva e si chiudeva ripetutamente (Sol. 68624).

MDS – Sprix

WEBAPI: Esposizione di nuove variabili (Sol. 68776). Per tutti i dettagli tecnici fare riferimento al manuale di WebAPI v1.9 presente in area sviluppatore.

WEBAPI - CHARSET ERRATO SU MACCHINE WINDOWS: Solo per installazioni locali su macchine Windows la Java Virtual Machine su cui gira il Server Tomcat per la gestione del servizio WebAPI, aveva il charset di default impostato come Windows-1252. Questo comportava che le letture con WebAPI venivano correttamente codificate in UTF-8, ma le scritture venivano gestite in Windows-1252 e quindi in fase di parsing del JSON, nel caso di presenza di caratteri speciali, in Mexal veniva dato un errore sulla codifica (Sol. 68846).

Abilitato funzione AVANZAPF in collage server remoto (Sol. 68736).

_ILL_IDLOT(L)=-2 genera errore non correggibile (Sol. 68652).

Errore violazione di memoria in esecuzione comando PUTLSTDOC su installazioni 64bit quando la variabile _LSTRIDLOT contiene un ID lotto non esistente (Sol. 68720).